

PROGETTO DI RICERCA Ce.Mi.S.S. ANNO 2020**Codice AP-SMD-08****1. TITOLO**

L'avvento delle *disruptive technology* e la necessità di cogliere le nuove opportunità che le stesse determinano. Quali soluzioni organizzative e nuove figure professionali per governare efficacemente questi nuovi *trend*.

2. SCOPO

Lo studio dovrà determinare quali opportunità le nuove tecnologie, quali Intelligenze Artificiale e Quantum computing offrono per lo sviluppo organizzativo dello strumento militare e in particolare quali professionalità saranno richieste per la gestione dei nuovi modelli organizzativi. In particolare tali opportunità dovranno rientrare in una visione di ottimizzazione dell'efficienza dei processi decisionali e di gestione del Ministero della Difesa.

3. QUADRO DI RIFERIMENTO

Le *disruptive technology* attese nei prossimi anni e caratterizzate da una comune convergenza, presentano numerose opportunità nel processo di potenziamento dell'efficacia dello strumento militare così come elevatissimi rischi. Il *quantum computing*, unito all'Intelligenza Artificiale forniscono gli strumenti necessari per la transizione del *Network Centric Warfare*, i cui principi fondamentali rimangono validi e saldamente acquisiti, al *Data Centric Warfare* concetto avente come elemento centrale dell'azione militare il "dato" e come obiettivo principale la valorizzazione dello stesso dato.

4. CONTENUTI

Risulta necessaria un'approfondita ricerca e conoscenza delle specifiche tecnologie con analisi e deduzione sulle modalità con cui queste possono influire sul funzionamento del modello organizzativo della Difesa. Dovranno essere presi a esame i processi più complessi quali lo studio degli scenari di riferimento e le capacità di cui la Difesa deve dotarsi. In particolare le gestioni logistiche e finanziaria possono usufruire delle tecnologie innovative in un'ottica interforze ma anche la componente operativa può usufruire di quanto ingegneria e medicina possono esprimere

Ulteriore risultato di tale ricerca deve indicare quali professionalità saranno necessarie per il funzionamento del modello organizzativo innovativo nonché quelle che derivano dai rischi che l'innovazione tecnologica comporta. Dovranno essere indicate le capacità professionali e il *curriculum* formativo ed educativo che risulterà necessario.

5. MODALITA' DI ESECUZIONE

L'esecuzione di tale ricerca può avvenire attraverso l'intervista con la componente R&D dell'industria nazionale, il mondo accademico. Tali tecnologie elencate e categorizzate potranno poi essere ulteriormente analizzate per determinare il loro impatto sulla Difesa. In particolare dovranno essere approcciati i CoE della NATO per la verifica di studi già

realizzati. Infine a seguito della categorizzazione di tali tecnologie risulterà necessaria la consultazione con le varie articolazioni della Difesa (sia area tecnico-operativa che tecnico-amministrativa). A conclusione, una volta definite le tecnologie “rilevanti” risulterà necessario individuare le figure professionali conseguenti e i relativi percorsi formativi.

6. COMPENSO

A titolo gratuito

7. PUNTO DI CONTATTO DEL COMMITTENTE

Stato Maggiore Difesa, Ufficio NEC, Sezione Piani, Concetti e Policy, Ten. Col. Emilio BUZZONI (tel. 2024039, e-mail sesto.nec.piani@smd.difesa.it).

8. PUNTO DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA RICERCA

Col. c.(li.) s.SM. Andrea CARRINO

Dipartimento Ricerche – Vice Direttore e Capo Dipartimento

Tel. 06 4691 3203 – mil. 23203/23218

caporicerche.cemiss@casd.difesa.it; ricerche.cemiss@casd.difesa.it